PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII - N. 2796 Trieste, Mercoledì 4 Settembre 1889 (Edizione del mattino) Anno VIII - N. 2796

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2;** arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo“

Gli scioani a Venezia. - Notizie d'Africa. VENEZIA 3. (*n. p.*) All'arrivo degli scioani iersera la stazione era gremita di gente. I curiosi ne formavano il maggior contingente. Tanto sotto la tettoia che all' uscita scoppiarono molti applausi, tosto repressi da eloquenti zittii. Però nessun fischio. Al passaggio per l'atrio dove stavano i pompieri schierati, Makonnen si è avvicinato al comandante e lo salutò portandosi la mano alla fronte. Pure nell'atrio della stazione si è avvicinato al capo della missione un intelligente giovane abissino, da qualche anno al servizio di una ditta commerciale di Venezia, che gli diresse la parola in amarico. Makonnen si è mostrato molto sorpreso e lo invitò a visitarlo oggi all' albergo. I componenti la missione mostravano tutta la loro meraviglia per la originalità di Venezia e per la magnifica vista del Canal grande illuminato a fuochi di bengala. Scesi all' „Hotel Danieli“ cenarono usando delle vivande loro apprestate dall' albergo, quindi si fermarono sui poggiuoli prospettanti il bacino di San Marco fino a mezzanotte. Questa mattina molto per tempo visitarono la chiesa di S. Marco, ascoltandone la messa, poi si recarono a visitare il palazzo ducale Si fermeranno a Venezia una settimana.

ROMA 3. (*n. p.*) Dispacci giunti al ministero confermano che la tranquillità regna in tutto il paese occupato dagli italiani. Ras Alula si è ritirato nè accenna a voler combattere, essendosi anche le sue truppe assottigliate in seguito ad una quantità di diserzioni. Baldissera trovasi tuttora a Massaua e per ora non intende di ritornare all' Asmara, tutto procedendo colà benissimo.

VENEZIA 3. (*C.B.*) Il *Tempo* publica una lettera di Menelik ricevuta oggi dal capo della missione scioana. Essa contiene la notizia che Menelik è riconosciuto quale re di Etiopia da tutti i paesi, tranne una piccola parte del Tigrè che sarà sottomessa sulla fine di settembre. Dopo di ciò seguirà la incoronazione ufficiale di Menelik Ne la lettera si aggiunge che Menelik ebbe presso Debra Tabor un convegno con il re del Goggiam ch' egli confermò nei poteri. Il colloquio fra i due sovrani fu cordialissimo. Dopo un soggiorno di 4 giorni a Debra Tabor il re del Goggiam si recò nel paese dei Galla.

ROMA 3. (*n p.*) Il *Fanfulla* ripete che a ministro nello Scioa sarà nominato Salimbeni. Al conte Antonelli si riserverebbe una posizione più elevata.

Nel campo dei boulangisti. PARIGI 3. (*n. p.*) A scopo di manovra elettorale i boulangisti si sforzano di far credere che Boulanger rimpatrierà alla metà di settembre.

La visita dello Czar. BERLINO 3. (*n. p.*) La *Post* scrive che lo Czar pensa di giungere qui fra i 25 e 29 settembre.

Espulsioni dall'Alsazia. STRASBURGO (*C.B.*) Il presidente del Governo dell'Alta Alsazia espulse tre sudditi francesi da Markirch in base alla legge francese dei 3 dicembre 1849 tuttora vigente, per aizzamento della popolazione a dimostrazioni antitedesche.

Parlamento italiano. ROMA 3 (*n.p.*) La Camera si riaprirà alla metà di novembre col discorso della Corona. Fra i primi progetti di legge che il governo presenterà havvi quello per l' aumento della circolazione dei biglietti di banca.

Gli scioperi di Londra. NUOVA-YORK 3. (*C. B.*) Le assemblee operaie tenutesi qui e a Philadelphia deliberarono di esternare le loro simpatie agli scioperanti di Londra e di promettere loro aiuto.

LONDRA 3. (*C. B.*) I direttori dei *docks* respinsero le richieste degli armatori e promisero di prendere in esame la possibilità d'un accordo. Presentemente gli scioperanti ascendono a 180 000. Burns dichiarò che se gli armatori invieranno i navigli a Southampton per ivi farli caricare e scaricare, proclamerà anche colà lo sciopero. Agli scioperanti sono pervenute dalle colonie 3000 lire sterline.

Altri scioperi. LIVERPOOL 3; (*C.B.*) Anche questi operai del porto si sono messi in isciopero. Le navi con grani e farine non possono smaltire i loro carichi.

La questione dei passaporti in Alsazia-Lorena. BERLINO 3. (*C.B.*) A proposito di quanto si vuole abbia detto il governatore Hohenlohe nel suo viaggio nel circolo di Chateau-Salins circa l'abolizione dell'obligo dei passaporti, la *Norddeutsche* osserva che tale notizia apparisce inesatta e in ogni caso in tanto falsa, in quanto l'abolizione dell'obligo del passaporto già da lungo fu negata dall'imperatore e non si hanno prospettive che subentri una modificazione a tale risoluzione. L'abolizione dell'obligo dei passaporti farebbe soltanto l'interesse dei viaggiatori francesi, non già quello della pacifica popolazione delle due provincie dell'impero.

L'agitazione in Creta. ATENE 3. (*C. B.*) Rilevasi dalle notizie di Creta che la situazione colà prende una piega pacifica.

Bulgari e Serbi BELGRADO 3. (*C.B.*) Vociferasi che in seguito alle voci sui reconti armamenti sia avvenuto fra la Serbia e la Bulgaria uno scambio di assicurazioni pacifiche. L'agente serbo a Sofia assicurò Stambulow che la Serbia mantiene il punto di vista dell' amichevole solidarietà con tutti gli stati balcanici; che la Bulgaria non ha quindi bisogno di mobilitare neppure un soldato per la Serbia. Questo scambio di vedute ha prodotto da ambe le parti la migliore impressione.

La salute di Maria Paulowna. PIETROBURGO 3. (*n.p.*) Annunciano da Peterhof che la malattia della granduchessa Maria Paulowna, consorte al granduca Vladimiro, prende una piega sfavorevole La debolezza dell'inferma è tale che il predicatore luterano chiamato ad amministrarle l'eucaristia non fu introdotto. Temesi una catastrofe.

La Francia in Russia. PARIGI 3. (*n.p.*) Vociferasi che Laboulaye non farà ritorno a Pietroburgo quale ambasciatore, ma quel posto verrà occupato dall'ex ministro della guerra generale Lewal.

PARIGI 3. (*C. B.*) Si smentisce la voce del trasferimento dell'ambasciatore a Pietroburgo, Laboulaye.

Guglielmo in Grecia. BERLINO 3. (*n. p.*) La *Börsen-Zeitung* dichiara falsa la voce corsa che sia abbandonata l'idea del viaggio dell'imperatore in Grecia.

Re Leopoldo al Congo. BRUSSELLES 3. (*n.p.*) Re Leopoldo decise d'intraprendere un lungo viaggio al Congo.

Lo czarewich all' Esposizione. PARIGI 3. (*C. B.*) Nei circoli ufficiali si ritiene probabilissimo che il granduca ereditario russo arriverà qui ancor prima della chiusura dell' Esposizione.

Thömmel e il metropolita Michele. — VIENNA 3. (*C. B.*) La *Pol. Correspondenz* constata che le notizie de' giornali russi sulla visita fatta a suo tempo dal barone Thömmel al metropolita serbo Michele contenevano molteplici svisamenti ed inesattezze e che i colloqui tenuti in quella visita come pure nella visita di ricambio da parte del metropolita ebbero da ambe le parti il carattere di dichiarazioni amichevoli e piene di riguardi.

Nell'esercito tedesco. BERLINO 3. (*n. p.*) Dei due nuovi comandi generali l'uno verrà creato a Metz, l'altro a Bromberg

Amnistia in Italia. ROMA 3. (*n. p.*) Si conferma la notizia che in occasione del battesimo del principe Umberto Maria verrà publicata un' amnistia per tutti i reati politici e di stampa.

Manovre in Galizia. JAROSLAU 3 (*C. B.*) L' imperatore con seguito è arrivato alle 10 30 ant., accolto entusiasticamente alla stazione, per le vie e lungo il percorso fino a Pawlosiow, dove fino ai 6 sarà il quartier generale. La stazione e le vie erano addobbate. A Pawlosiow erano raccolte le rappresentanze dell' aristocrazia e dell' alto clero, del parlamento e della Dieta, oltre alle deputazioni Il maresciallo provinciale tenne una sentita allocuzione, alla quale l' imperatore rispose ringraziando, assicurando della sua benevolenza alla popolazione della Galizia, deplorando i cattivi raccolti ed esternando la speranza in un migliore avvenire. Le parole del monarca furono accolte da entusiastici evviva. Seguirono quindi le presentazioni. Stasera alle 6 pranzo di Corte. Anche a Bochnia Tarnow e Cracovia lo imperatore fu acclamato. A Cracovia lo imperatore, ringraziando, disse: Io visito sempre volentieri la Galizia dove sono sicuro d' una cordiale accoglienza. Sapete bene, signori, che io sono sinceramente affezionato al vostro paese.

I tedeschi a Zanzibar. ZANZIBAR 3. (*C. B.*) Il Sultano decise d' inviare una missione a Berlino per felicitare l' imperatore per la sua salita al trono.

Orientalisti a congresso. STOCCOLMA 3. (*C. B.*) La festa serale data ieri al castello di Drottning-Holm in onore degli orientalisti riuscì grandiosa. Il re brindò al congresso che unisce l' Oriente all' Occidente. L'inviato persiano Nuchsin Khan brindò al re.

Una Skobelew duchessa. PIETROBURGO 3 (*C. B.*) Un *ukase* imperiale permette che la consorte del duca Eugenio di Leuchtenberg, nata Skobelew si chiami duchessa di Leuchtenberg con lo attributo di serenissima.

Ospiti di Cristiano IX. GMUNDEN 3. (*C.B.*) La duchessa di Cumberland è partita al meriggio con il principe maggiore e la maggiore principessa alla volta di Fredensborg dove si tratterrà per un breve ritrovo presso la coppia reale danese.

Ospiti di Carnot. PARIGI 3. (*C. B.*) I due figli del Kedivè sono qui giunti ieri ed oggi furono invitati da Carnot a *dejeuner* a Fontainebleau.

Estrazioni. VIENNA 3. (*n.p.*) Biglietti Brunswick.

S.	3517	N.	32	vince	M.	90,000
»	249	»	22	»	»	7,200
»	2025	»	43	»	»	6,000
»	1424	»	22	»	»	3,000

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto — Leva il sole ore 5.30 tram. 6.29 Oggi: Rosalia — Domani: Lorenzo Giust. — Term. C. ore 7 ant. 23.1; 2 pom. 27.0 — Alt. bar. 761.0. Alta marea 6.45 ant., 7.01 pom. 5.28 Bassa marea 0.30 antim. 12,45 pom.

I misteri dei „Ruoli“. Vengono distribuiti di questi giorni fra gli inquilini di tutti i quartieri dei fogli di carta lunghi lunghi che, così alla prima si potrebbero scambiare per delle liste cibarie, e il portinaio che, di solito, li consegna ad un inquilino del primo piano pregandolo di passarli avanti, prega, con una cert'aria d' importanza, reso un po' superbetto dalla delicata missione, di fare al più presto possibile, perchè così prega il signor padrone di casa.

L'inquilino che rientra in casa frettoloso, reduce dai propri affari, con un appetito formidabile e si accinge a salire in tutta fretta le scale, è un po' contrariato di quella *disgrazia* che gli capita fra capo e collo, e vi getta un'occhiata fra seccata o sdegnosa, poi dà una sbuffattina e giunto a casa, getta la carta sulla scrivania, non curante.

Parrebbe impossile - ma quel benedetto *ruolo* della popolazione, è per molti una delle più grandi seccature dell'anno; eppure non costa molta fatica a riempire quelle due pagine del formulare, ma, via, bisogna dir tutto - e paternità e maternità, e anno di nascita... Bravi! per chi ha qualche vecchia zitellona in famiglia, si sta freschi a voler sapere l'età.

E dire che sulla base di questi benedetti ruoli viene compilato poi il censimento della popolazione con tutti i dettagli statistici più minuti... E' vero che l'età non ha che importanza accessoria, ma, infine, se si volesse procedere con scrupolosa esattezza... come si farebbe con le donne?

Poi, per compilare il ruolo, bisogna comprendervi anche la domestica, o le domestiche, per chi ne possiede più di una - e bisogna farsi dire dei cognomi così barbari che non si afferrano mai esattamente alla prima audizione Doppia fatica è poi quella — al cui confronto la lotta di Alcide è una inezia — di farsi dire dalle serve la paternità e il cognome di nascita della madre! Quando mai una domestica conosce o rammenta tanta parte del proprio albero genealogico? Fortunati poi quelli che hanno delle fantesche che, dinanzi al negro fantasma del *ruolo* non danno sfogo ad una altrettanto rumorosa quanto intempestiva ilarità. La ragione sarebbe difficile capirla, ma, lettori, raccogliete le vostre rimembranze: Avete mai visto una serva che non rida quando le chiedete le necessarie informazioni per il ruolo? Meno male che si può aiutarsi col libretto.

***

Pure, nonostante queste indiscutibili seccature, il *ruolo* della popolazione può aver una singolare attrattiva, ma l'ha soltanto per quegli inquilini che non hanno avuto la disgrazia di essere i primi a riceverlo.

E' l'attrattiva della curiosità che si appaga, dei piccoli segreti che vengono messi alla luce, delle rivelazioni che vengono fatte nel misto linguaggio delle scritture commerciali, grosse e larghe, o delle scritturine feminili minute, o delle scritture rotondette degl'impiegati, o di quelle, tremolanti, dei vecchi.

L'inquilino anziano finalmente può conoscere che gente gli sia capitata nel vicinato: quel benedetto portinaio non ne azzeccava una in fatto di cognomi! L' inquilino nuovo ha dinanzi a sè una rivista completa di chi gli sta di fronte, di chi gli sta di sopra, di chi gli sta disotto.

Ah quella signorina che si é incontrata qualche volta per le scale si chiama così e così? Ed ha già 26 anni... dichiarati? Di meno dunque non ne ha di sicuro!

E quel giovinastro antipatico che non saluta mai nessuno, è dunque impiegato al...? E quel vecchio dal pelo bianco è un pensionato ed ha 79 anni? E il signore in cilindro bianco, del secondo piano, ha nove figliuoli, tutti dai due agli undici anni?

Quante cose nuove impara'e! quanta *cronaca* della casa! e per chi va più in là con l'osservazione e con la deduzione, e che da cento nonnulla: dalla sudditanza, e dai nomi eleganti o prosaici e borghesi con cui furono battezzate le ragazze — dal numero dei figli e dalla professione del babbo — dall' età di una suocera che sta in casa e da quella dell'ultimo bimbo nato, indovina, intuisce, intravvede le abitudini e la condizione, e il gusto, e talvolta, l' umore di quattro, di sei, di dieci famiglie — quanto materiale di drama o di farsa o di romanzo nei *ruoli*, quanta psicologia in quei fogli di carta lunghi ed antipatici che, così, a primo aspetto, si piglierebbero per altrettante liste cibarie!

Elargizioni al „Pro Patria.“ Al gruppo locale del *Pro Patria* pervennero a mezzo del signor Giovanni Fanelli dal sig. N. N. f. 2.

I resti della „Danae“. Veniamo informati che i lavori di ricupero dei resti della *Danae* saranno continuati non appena sarà guarito il capo-minatore Alfonso Amodeo. Rileviamo poi che ai coraggiosi imprenditori fu elargita una somma non indifferente dalla Camera di commercio, perchè possano continuare i lavori, già sì bene inoltrati.

Un altro giornale che non può entrare in Austria. Il sig. Ministro dell'interno a Vienna ha proibito la circolazione postale al giornale *Corriere della Venezia* che veniva inviato in questa provincia dopo la proibita circolazione del giornale *La Venezia*. Notiamo che il *Corriere della Venezia* non venne mai colpito da sequestro.

Corse di cavalli a Roiano. Anche la prossima Domenica avranno luogo delle corse di cavalli e precisamente:

Prima corsa. Corsa di cavalli attaccati a pariglia con veicoli a quattro ruote. I premio 200 franchi in oro, II premio 100 franchi in oro. III premio 50 franchi in oro e bandiere d'onore.

Seconda. Corsa di consolazione: gara di tre cavalli che non riportarono alcun premio nelle corse dei biroccini di domenica scorsa. Premio unico: bandiera d' onore e 200 franchi in oro.

Terza. Corsa di fiaccheri con cavalli e ruotabili che sono almeno da due mesi al servizio del publico. I. premio 100 fr. in oro, II premio 60 fr. in oro, III premio 40 fr. in oro, e bandiere d'onore.

Le iscrizioni a queste corse vengono assunte dal sig. Gaetano Piscitello sino ad un'ora pom. di sabato 7 corr.

La banda cittadina in Piazza Grande sonò ieri a sera dinanzi alla folla consueta: i proprietari dei Caffè ad ogni concerto devono aumentare il numero dei tavoli.

Il Caffè Specchi e l'Orientale, in ispecie presentavano un aspetto vaghissimo. — Il programma, svolto egregiamente, in cui figuravano i nomi del Petrella, del Rossini, del Mayerbeer, divertí il fiorito uditorio. Graziosa la *Marcia turca* del m.o Furian nella quale si nota qualche frase originale.

Inutile dire che la banda chiamò anche nelle vie adiacenti alla Piazza un animatissimo e festoso brulichio di gente.

Posti in concorso. All' Academia di commercio e nautica si è resa vacante la cattedra delle scienze legali, cioè della scienza di commercio, di economia nazionale e del diritto commerciale, cambiario e marittimo. Chi vuol concorrervi ha tempo fino ai 10 corr. Le istanze vanno dirette alla Luogotenenza.

Il Consiglio scolastico distrettuale di Pola apre il concorso ad un posto di sottomaestro per la scuola popolare maschile di Dignano, ad uno di maestro dirigente per la scuola mista di III categoria di Sissano e ad uno di maestro dirigente della scuola di III categoria in Marzana.

Per chi spedisce merci in Turchia. La Deputazione di Borsa avverte il ceto commerciale che in base a comunicazione qui testè pervenuta, le dogane turche, a sensi di una recente notificazione, considereranno d'ora innanzi come non manifestato ogni collo, di cui la marca od il numero non corrispondessero esattamente alle relative indicazioni del manifesto, misura questa congiunta alla applicazione di una multa in casi di differenze.

Società di Scherma. Nell' articoletto di cronaca di ieri che annunciava la ripresa delle lezioni in questa simpatica società doveva figurare anche il nome dell'egregio m.o Angelini che con tanto amore insegna la nobile arte. Ma per uno dei soliti errori di composizione, una riga intera fu omessa, lasciando così fuori il nome del m.o Angelini e restandovi soltanto quello dell'altro maestro. Ecco una *cavazione* che il bravo m.o Angelini non era certamente in grado di parare, malgrado la formidabile velocità dei suoi *tro di quarta*. Perciò è bene si sappia che il m.o Angelini, vivo, sano e vegeto, continua, e speriamo continuerà ancora per molti anni, ad insegnare nella locale Società di Scherma.

Fiori d'arancio. La gentile signorina Costanza Slataper si é unita ieri in matrimonio coll'egregio e coltissimo giovane signor Prof. Guido Costantini.

Alla eletta coppia auguriamo cordialmente la più serena felicità, porgendo ad essa le nostre vive felicitazioni.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, i seguenti effetti:

Una medaglia di argento, rinvenuta alla Ginnastica. — Un ombrellino, rinvenuto in un omnibus. — Un portasigari con alcune carte, rinvenuto in piazza dell' ospedale dal signor Derosa — Una museruola rinvenuta in via dell'Olmo dal signor V. Denipoti. — Una chiave rinvenuta in via Ponterosso dal corriere N. 43. — Un biglietto di pegno, rinvenuto in piazza Ponterosso dal signor Antonio Luvin.

Un fenomeno. Sabato, verso le 4 pom., Giovanna Eder da Trieste, d' anni 23, maritata ad un cameriere che serve a bordo del piroscafo *Fiume* della società di navigazione M. Sverljuga e C.i, ed abitante al pianterreno della casa Pessi al Belvedere a Fiume, dopo aver sopportate lunghe doglie, diede alla luce due bambine gemelle unite fra loro e che avevano due teste e due colli distinti, i petti uniti, un solo ventre, due gambe e due

SIGNORE RICCHE

Romanzo Berlinese di PAOLO LINDAU
(Riservati tutti diritti) 44)

— Tu sei il miglior uomo del mondo! — esclamò come una fanciulla felice, mentre dai suoi grandi occhi sgorgavano di nuovo delle lagrime, ma stavolta lagrime di purissima gioia. — Io ti amo con tutto il cuore! E mi ami anche tu? Che possiamo noi temere?

E beata rimaneva avviticchiata al petto di lui...

E non fu assalita da alcun sentimento doloroso nemmeno da un senso di malinconia, allorchè si congedarono in piena felicità. E quando Giorgio arrivato sulla soglia si volò per salutarla teneramente ancora una volta, ella interamente rasserenata, gli gridò dietro un cordiale e lieto *Arrivederci!*

Ed il sorriso non scomparve dalle sue labra ed i suoi occhi raggianti non si turbarono quando egli l' aveva già lasciata da un pezzo e la precoce sera della più corta giornata aveva immerso nell' azzurrognolo crepuscolo tutto ciò che la circondava.

Nel suo cuore rideva la primavera e come per incanto fiorivano di nuovo le rose sulle sue guance.

Faceva già buio, quando Lolo con uno sforzo di cui si compiacque, trascinò nella sua camera il manoscritto dell' opera. Lì lo chiuse a chiave con un sentimento di devozione. Era per lei una specie di reliquia. Era anche il suo più grande orgoglio.

Nella stessa sera scrisse una lettera lunghissima.

Quando Giorgio era uscito da quella casa aveva visto sulla porta opposta della via, mentre veniva dal Tiergarten, Wilprecht, che lo aveva salutato in un modo strano. Dopo venti passi Giorgio si era voltato. Wilprecht era rimasto fermo e lo aveva seguito cogli occhi.

XIV.

Berlino, 29 dicembre 1878.

Amato Giorgio!

Cinque giorni ancora! Sono oltremodo felice che i tuoi non ti trattengano più a lungo.

Non so che cosa tu faccia; la gioia che mi procurano le tue care lettere cresce ogni volta e l' ultima lettera mi riesce sempre più cara.

Non sono mai stata tanto contenta quanto oggi, perchè ho già il nero sul bianco; tu verrai certamente il 3 gennaio.

Mi scervello per cercare il modo di poterti ricevere alla stazione. Ma per questo mi vengon meno tutte le mie arti, quantunque in breve tempo abbia fatto grandi progressi nell'arte diplomatica. Sì, Giorgio, l'amore è un gran maestro! Io mi meraviglio della mia scaltrezza e del mio coraggio. E tutto mi riesce. La sorte ci è favorevole.

Ho due buoni alleati in mia sorella Lilì, che tu conosci benissimo dalle mie lettere precedenti, (tu conosci in generale tutto ciò che nella mia vita abbia mai avuto qualche volta ed io qualche modo una qualche importanza) e nel nostro amabile medico di casa, che è il mio amico particolare.

Tutti e due mi aiutano fedelmente senza sapere quale servizio mi rendano.

Stavolta aveva una gran paura della festa di Natale. Non te ne sarai punto accorto dalle mie lettere. Non volevo turbare il tuo umore festivo e però ho scelto proprio quei giorni solenni per scriverti lunghissime lettere sulla mia fanciullezza e la mia giovinezza. Tu volevi saper tutto ed io stessa sentiva un gran bisogno di dirti tutto. Così avendo tanto da raccontarti del passato, non aveva bisogno di toccare il presente.

Una festa senza di te! Mi era impossibile. Il nostro caro consigliere intimo Lohaufen, che attribuisce — il buon uomo! — alla sua cura la mia piena guarigione ed è pertanto superbo del suo successo, mi ordina tutto ciò che desidero ed indico. Dovresti cercare di conoscerlo da vicino. E' un uomo eccellente, che mi è davvero amico. Del resto siete vicini; anche egli abita nella *Stülerstrasse*, un paio di case dopo la tua. Il consigliere intimo, come era naturale, approvò pienamente che per un certo tempo e specialmente nelle feste natalizie mi tenessi lontana dai divertimenti della società, restando così tranquilla come desiderava.

Lilì mi aiutò a cavarmi da un'altra difficoltà più grande. Riuscì ad ottenere — Dio sa dopo quali stenti — che noi fossimo invitati la sera di Natale da mio cognato Mölldorf. Passai sopra alla forma artificiosa ed affettata dell' invito, fatto evidentemente in modo da non poter essere accettato. Gli uomini si erano bisticciati e quel formale invito non era punto fatto per render possibile la conciliazione.

Così andai colà, alle otto, all'*Engelufer*. Era tanto di buon umore e mi sentiva così bene nell' ambiente in cui era cresciuta, fra i vecchi mobili che conosco pezzo per pezzo. era così felice accanto a Lilì, la più fedele e la migliore delle sorelle, che non mi nocque minimamente nemmeno il gelido *filisteismo* di mio cognato.

Del resto, a poco a poco si sciolse anche il ghiaccio di Mölldorf. Lilì ed io chiacchierammo con tanto ardore degli anni della nostra giovinezza, ai quali ho pensato tanto in questi giorni e de' quali ti ho tanto scritto, che anche mio cognato finì col diventar loquace e ci raccontò perfino alcune scappate della sua vita studentesca, delle quali non avrei mai creduto capace questo rigido maestro di scuola sempre compreso della sua dignità, sempre abbottonato fino al collo.

Così passò la serata. Il servo, che, giusta il mio ordine, era venuto a prendermi alle undici, dovette aspettarmi più di mezz'ora, ed era già passata la mezzanotte quando arrivammo a casa.

L'indomani passai tutta quanta la giornata giocando coi figli di mia sorella, per i quali aveva innalzato in casa mia l' albero di Natale. Per consiglio del medico mi ritirai in camera subito dopo il pranzo. Lì sedetti quattro buone ore al tavolino, scrivendo a te. Non mi son mai sentita meglio di allora.

(*Continua*)

braccia sviluppate, un braccio rudimentale a foggia di cuneo al di dietro fra le due teste, ed una gamba pure rudimentale, che staccasi dal coccige. Delle due teste, una era assai ben formata e piena di vita, l'altra alquanto schiacciata e meno vitale. Però ambedue le teste diedero vagiti e quella più ben formata fece anche parecchi strilli.

Le due bambine, lavate e vestite furono tosto portate nella Chiesa collegiata, ove monsignor Fiamin stesso impartì loro il Santo Battesimo, dando all' una delle teste il nome di Giovannina ed all' altra di Giuseppina.

Il fenomeno singolare ebbe vita fino alle ore 2 ant. di ieri. La prima a spegnersi fu la testa meno formata.

Ieri, nel pomeriggio, il signor Lario Carposio fece la fotografia dello strano fenomeno, che verrà conservato.

Per la vedova Mazzari ci fu rimesso f. 1 da un avventore dell' *Abbondanza* (Aquedotto) per aver mangiato un melone, «avendo il proprietario rifiutato l'importo.»

Teatro Filodramatico. Questo simpatico teatro si riapre giovedì prossimo, 5 corr., per quattro rappresentazioni delle due piccole sorelle Gardini, Desdemona di anni 6 ed Irma d' anni 8.

Si rappresenterà: *Una mammina a sei anni*, comedia in 2 atti di L. Marenco, e *Il mondo alla rovescia*, comedia brillante in 2 atti di A. Castiglioni, più una farsa.

Queste attrici in miniatura seppero conquistarsi gli applausi in parecchi teatri d' Italia.

Suicidio. Ieri mattina alle sei e mezzo, dalla finestra del V piano della casa N. 2 in via della Valle, gettavasi nel cortile rimanendo morta all'istante, la vedova del secondo macchinista del Lloyd, Ferdinando Schwarz, morto, dopo una lunga malattia, venerdì scorso.

La Schwarz, nata Benedetti, da Pirano, aveva 45 anni; non lascia figli e ritiensi che la causa che la spinse a morire, sia la disperazione di aver perduto il marito.

Nei decorsi giorni, quantunque in lei la disperazione fosse grande, pure non dimostrava di essere giunta al grado da far supporre che la povera donna pensasse al suicidio. Di fatti, ieri mattina dopo le 6 ore si trovava nel proprio quartiere assieme alla sua donna di servizio, certa Filomena; a quell'ora accudivano digià alle facende domestiche, allorquando la Schwarz ordinava alla donna di andare in cucina perchè i polli nella stia facevano rumore. Recatasi la Filomena, poco dopo rientrava nella stanza e, non vedendo più la sua padrona, si diede a gridare supponendo appunto che fosse avvenuta una disgrazia. Ed era vero: la Schwarz gettatasi dalla finestra, era caduta a capofitto sul lastrico.

Alcune persone, accorse, constatarono che la infelice, più non respirava e, vedendole il capo deformato, pietosamente glielo copersero con dei vestiti.

Comparse le guardie di p. s. queste fecero avvertire del fatto la Commissione che recatasi sul luogo, dopo praticati i soliti rilievi di legge, ordinava il trasporto del cadavere alla cappella di san Giusto, ciò che fu eseguito mediante il carrettone dell'Impresa Zimolo.

Il quartiere della defunta fu chiuso dall'autorità che pose i suggelli sugli usci.

Oggi avranno luogo i funerali per cura dei parenti.

La cronaca dei matti. Tornato il caldo, tornano i casi di monomania con una continuità che, a pensarci, fa spavento.

Ieri, un povero facchino, certo Nicolò Pesenti, d'anni 38, da Trieste, ammogliato e padre di tre figli, abitante in via Molino a Vento N. 31, fu colto da alienazione mentale e lo si dovette perciò accompagnare all'ospedale civico, ove lo si accolse nelle sale d'osservazione.

— Certo Pietro Brazzano, da Udine, abitante al quinto piano della casa N. 1 in via del Tintore, colpito ieri da congestione cerebrale, commetteva gravi eccessi e spezzava i mobili di casa. Fu telefonato subito al signor Elio Treves, il quale accorse prontamente, e per ordine medico, il disgraziato Brazzano venne condotto all'ospedale.

— Il signor Treves medesimo fu poi chiamato a prestar l' opera sua nella casa N. 7 di via Molino a Vento, ove certa Leopoldina Vattovaz commettava gravissimi e pericolosi eccessi. Questa donna, che più volte era stata ricoverata all'ospedale, e ne era uscita appena 15 giorni addietro, aveva scambiato l'abitazione indicata per quella di una sua zia e non c'era caso volesse persuadersi del proprio errore: essa minacciava gli inquilini, gridando perfino che avrebbe gettato i bimbi fuori dalla finestra.

A quanto ci viene riferito, questa infelice sarebbe stata durante 12 giorni consecutivi seduta sulle scale di quella casa, rifiutandosi di accettare cibo dagli inquilini. Soltanto dal marito che veniva da lei (e pare non riuscisse neppur egli a farla muovere di là) ella accettava del pane.

Con grande fatica riuscì al signor Treves, coadiuvato da due infermieri, di porre la disgraziata in una vettura e di condurla all'ospedale, ove fu accolta nelle sale di osservazione.

Un sordomuto accusato di furto. Ieri ebbe luogo al Tribunale un curioso dibattimento; si trattò di giudicare un individuo, il quale non era in caso di prendere la parola per dire le sue ragioni, per quanto il presidente fosse dispostissimo da parte sua di lasciarlo parlare. A farla corta, l' accusato era sordomuto dalla nascita.

Le sue generali, declinate a mezzo dell' interprete maestro Giuseppe Rota, sono: Giovanni Sirovitz fu Francesco, d'anni 24 facchino.

Presiedeva il cons. Colouc, P. M. Defacis, difensore l' avv. dott. Jellussich.

Il Sirovitz era accusato di avere rubato addì 12 luglio, al Molo N. 2, una balla di cotone di proprietà della ditta Francesco Parisi e valutata f. 120; poi d' aver tentato di rubare, il giorno prima, alcuni barili che stavano per essere caricati su un naviglio greco, il qual furto non potè venire consumato, perchè impedito da alcune persone sopraggiunte. Era inoltre accusato d' infrazione di sfratto.

L' interprete spiegò al Sirovich l' atto d' accusa, quindi gli tradusse le domande che gli rivolgeva il presidente. Alla prima: se ammettesse il furto della balla di cotone, rispose sì e fece comprendere che l' aveva commesso perchè aveva fame. Il tentato furto dei barili lo negò.

Alla domanda se sapesse di essere sfrattato e di avere contravenuto alla legge ritornaando a Trieste, rispose molto confusamente.

Fece comprendere però che non può trovar lavoro in nessun luogo, perchè tutti lo respingono e che si trova imbarazzato a guadagnarsi da vivere.

L' interrogatorio si fece sempre più imbarazzante, e l' interprete maestro Rota finì col dire che a suo giudizio l'accusato ha un' intelligenza limitatissima, quale potrebbe averla un fanciullo di 10 anni. Sorse poi anche il dubio che il disgraziato potesse essere squilibrato nelle facoltà mentali. Ciò stante la Corte decise di sospendere il dibattimento e rimettere l' accusato a disposizione del giudice istruttore, perchè questi lo sottoponga ad una perizia medica, la quale abbia a pronunciarsi sullo stato del suo cervello.

Uno spintone e sue conseguenze. La notte dal 21 al 22 luglio p. p. certo Giacomo fu Giovanni Cadul, d'anni 28, facchino, da S. Giorgio di Udine, transitava la via del Volto, allorchè s'imbattè nel facchino Giuseppe Zugna; questi passandogli allato lo urtò. Non essendo più quella via tanto stretta com' era una volta, il Cadul non credette che quello spintone fosse casuale, ma lo ritenne dato per malizia, e, brillo com'era, respinse lo Zugna sgarbatamente. Da ciò nacque un diverbio, con reciproco scambio di epiteti antiparlamentari. Ma il Cadul, al quale non garbavano le lunghe discussioni, troncò presto quella che aveva impegnata, estraendo il coltello e menando tre colpi al suo avversario, uno dei quali andò a vuoto, gli altri produssero allo Zugna due ferite gravi al cubito sinistro. Siccome le ferite gli dolevano, lo Zugna si diede a gridare a squarciagola. Le guardie che lo udirono accorsero, arrestarono il feritore ed accompagnarono il ferito all'ospedale.

La perizia medica stabilì che le ferite riportate dallo Zugna erano di natura grave, epperciò il Tribunale processò il Cadul per titolo di crimine di grave lesione corporale.

Il Cadul, al dibattimento che si tenne ieri in suo confronto, ammise il fatto, ma asserì di avere agito per legittima difesa perchè l'intendimento dello Zugna era di derubarlo.

Il danneggiato, a sua volta respinse, tale asserzione sostenendo che l'urto avvenne per mero caso.

La Corte non ritenne plausibile la giustificazione dell'accusato, percui pronunciò sentenza di colpabilità, condannando il Cadul a 4 mesi di carcere ed al bando.

Ladro domestico. La signora Teresa Furlan, che abita in via Giulia, aveva alle proprie dipendenze in qualità di stalliere certo Daniele Kert di Antonio, di anni 19, da Crussovizza. Ora avvenne che alla detta signora, la sera del 5 aprile p. d. mancarono alcuni oggetti di vestiario pel valore di f. 12.40, che giacevano in una stanza chiusa a chiave. Il ladro per introdurvisi, ne aveva forzato la porta. La signora Furlan sospettò tosto sullo stalliere ed infatti costui, messo alle strette, confessó d' aver commesso il furto e perciò venne arrestato. Ieri al Tribunale rinnovò la confessione, soltanto sostenne che la stanza dalla quale ebbe a rubare gli oggetti di vestiario non era chiusa a chiave; la danneggiata però tenne fermo il suo asserto che la camera era chiusa.

Il Kert fu dichiarato colpevole del crimine di furto e ammesse in suo favore parecchie mitiganti, fu condannato a 3 mesi di carcere.

Sentimentabilità canina. I membri della Società pratica di medicina francese fecero ieri l' altro una visita all' Istituto Pasteur.

L' eminente scienziato accolse gli ospiti illustri con la cortesia che gli è abituale, e dopo aver fatto loro visitare l' importante stabilimento si intrattenne a lungo con essi sull' argomento suo prediletto, sul quale venne a queste conclusioni:

Le mie teorie – disse – si riassumono nel seguente precetto. Non tenete mai cani *sentimentali!* Non ingombrate i vostri appartamenti con bestioline pericolose.

Mi muove a sdegno l' abitudine di certuni di trattare i loro cani con lo stesso afetto con cui si tratta un bambino.

La ridicola sentimentalità può avere in questo caso conseguenze terribili.

Il vostro cane è morsicato: voi, per pietà, non l' uccidete.

Dopo una quarantena, più o meno lunga, egli è ammesso di nuovo in casa, e circola liberamente.

Ma ecco che dopo un lungo periodo di incubazione e contrariamente a tutte le previsioni, sviluppa il male; altri cani sono morsicati, propagano il male e moltiplicano le vittime.

Non è doloroso il pensare che questi accidenti hanno per unica causa una negligenza? Perchè non bisogna dimenticarlo mai. La rabbia non è mai spontanea: il microbo che la produce, come tutti gli altri animali, non s' ingenera da sè: nè si crea in un organismo: esso si trasmette...

Gli astanti applaudirono e siamo certi che in cuor loro si saranno promesso di uccidere tutti i cani sospetti, in omaggio al... buon Pastore.

Cadute. Due bambini furono accolti ieri all'ospedale in seguito a cadute accidentali. La piccola Maria Rozus, d'anni 8, abitante al N. 48 di Scorcola, cadde dalle scale di casa propria e si distorse il braccio sinistro. — Ernesto Pontoni d'anni 8, abitante in via Rigutti N. 10, cadendo, riportò alcune contusioni al petto ed al fianco destro

— Certo Visintini Giovanni d'anni 25 abitante in via dell'Olmo N. 9, ieri cadendo, ubriaco, ebbe a riportare una ferita alla fronte e dovette egli pure essere accolto all'ospedale.

Conduttore ammalato. Certo Pagich d'anni 36, conduttore al servizio della tram, mentre ieri l'altro alle 11 ant. trovavasi nell'esercizio delle sue funzioni, giunto col suo carrozzone in piazza delle Legna, fu colto da improviso malore.

Al pover'uomo furono prestate le prime cure dai passanti e dal cocchiere, indi fu condotto, mediante vettura, alla propria abitazione, in via S. Giusto.

Eccedente al caffè. In un Caffè in Corso il cocchiere Eugenio St. d' anni 26, da Trieste, essendo ubriaco, commetteva ierinotte gravi eccessi. Le guardie lo condussero agli arresti.

Furto di gioielli. Ierilaltro, fra le quattro e le cinque pom. ignoti ladri s'introdussero, mediante chiavi false, nella abitazione dell'agente signor Giorgio Jatros al primo piano della casa N. 24 in via dei Forni, e rubarono parecchi oggetti d'oro, e precisamente: una catena lunga da oriuolo, tre collane di cui una con attaccatovi un medaglione, un anello d'oro con brillanti, un braccialetto con un rubino, un oriuolo con smalto e con un brillante ed un paio di orecchini con brillanti.

I preziosi rubati rappresentano complessivamente il valore di 685 fiorini.

Oriuolo rubato. Da una cabina del trabaccolo *Ora Budua*, ancorato alla riva Carciotti venne rubato un oriuolo di oro con la rispettiva catenella.

Bollettino della mortalità. — Dalla domenica 25 agosto a tutto sabato 31 agosto — Numero dei morti: maschi 49, femine 30; totale 79. — Età dei morti: 0—1 anni 24, 1—5 anni 12, 5—20 anni 1, 20—30 anni 13, 30—40 anni 5, 40—60 anni 9, 60—80 anni 14, oltre gli 80 anni 1.

Cause dei decessi: scarlattina 1, difterite e croup 3, altre infezioni 2, tisi polmonare 17, pleuro pneumonite e bronchite 5, enterite 15, apoplessia 1, altre malattie 31, accidentali 2, per suicidio 2.

Settimana corrispondente nel 1888: morti 72=23.99 per ogni 1000 abitanti.

Cucina popolare. (*Pranzo ore 11 1/2 ant.*) Minestrone: Orzo e fagiuoli s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con zucchette s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Insalata di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1694.

Ogni giorno una. Un Tizio che vuole recarsi dal dentista, sbaglia piano e si trova invece nel quartiere del signor Mibemolle, musicofilo arrabbiato:

— Scusi! non è qui che abita il dentista X?

— Nossignore: bisogna andare *un' ottava* più in alto.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Francoforte 3. Credit 259.87, Staatsbahn 190.37, Lombarde 96 3/8. Ferma. —

BORSA DI TRIESTE del 3. Berlino più debole 162.60, Rubli 211 3/4. Parigi chiude 92.95 per fine, quindi si perde tutto il riporto. Qui 92 1/16 3/16. Chiusa officiale manca. Un dispaccio privato da Vienna segnalava oggi la buona tendenza dei Lotti turchi, accentuando le compere da primaria parte degli ultimi giorni.

LISTINO. Napoleoni 9.45 a 9.47 Zecchini 5.58 a 5.60 Lire sterline 11.89 a 11.92, Lire turche 10.79 a 10.71 Londra 119.25 a 119 50 Francia 47.15 47.30 Italia 46.60 a 46.75 Banco note italiane 46.65 a 46.75 Banconote germaniche 58.10 a 58.25 Rendita austriaca in carta 83.40 a 83.00 Rendita ungherese in oro 4 0/0 99.40 a 99.60 detta in carta 5 0/0 94.40 a 94.60 Credit 303.50 a 304.50 Greci 5 0/0 franchi 463 a 466 Rend. italiana 92,1/8 a 92 1/4 Croce rossa italiana 15.60 a 15.80 Lotti turchi 32.75 a 33.25 Serbi 3 0/0 33,75 a 34.25 Serbi nuovi 5.80 a 5.95

Tipografia Tomasich.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

Margherita Fabbro
nata CELLA

d'anni 51, cessò di vivere questa mane alle ore 4 dopo lunghe sofferenze, lasciando addoloratissimi il consorte ed i figli.

Il convoglio funebre seguirà domani a sera direttamente al cimitero, per desiderio espresso dalla cara estinta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi un bravo giovane colla qualifica di agente di piazza, conosciuto favorevolmente da questi negozi di manifatture verso paga fissa a provigione. Offerte e referenze da dirigersi a questa agenzia di Gazzette Hirschfeld, Tergesteo sotto «Esistenza» (288)

Ricercasi esperta conduttrice con cauzione per una Birraria bene inviata Rivolgersi all'Agenzia Penko, Via S. Antonio 2. (277)

Ricercasi camera con comodo cucina presso buona famiglia. Offerte al «Piccolo» sub «C. L» (279)

Ricercasi un giovane pratico per drogheria. Indirizzo al »Piccolo« (278)

Si ricercano brave ragazze sarte da donna, Indirizzo al «Piccolo» (282)

Signorina giovane impartisce lezioni di piano, tedesco, francese prezzo mite. Via Farneto 4, II piano. (284)

Signorine buona famiglia trovano pronto lavoro. Indirizzo »Piccolo« (275)

Signorina che conosce la lingua italiana, tedesca e slava cerca un' occupazione in qualità di cassiera o altro; darrebbe cauzione. Prenderebbe per proprio conto appalto. Offerte «F. G. 150» posta restante. 170

Ragazza pratica di Tipografia ricercasi. Offerta con indirizzo sotto «Tipografia» al «Piccolo» (271)

Ragazzo per negozio ricercasi. Riferirsi al «Piccolo» (240)

Contabile corrispondente italiano, tedesco cerca occupazione dalle 5 in poi. Offerte «Contabile» «Piccolo» (281)

Praticante giovane di buona famiglia trova pronto collocamento. Offerte sub «F X» al «Piccolo» (267)

Affittansi camera, camerino con ingresso libero, anche ammobiliata. Indirizzo al «Piccolo» (273)

Affittasi una grande stanza ammobiliata con anticamera, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (269)

D'affittare stanza ammobiliata. Via Madonna del Mare N. 6, I piano. (287)

D'affittare due bellissime stanze ammobiliate, con costo, una con ingresso libero. Via delle Poste N. 10 terzo piano, porta 14, vista sul mare (286)

Affittasi Via Nuova bellissimo magazzino Prezzo modico. Indirizzo al »Piccolo» (137)

Affittansi due stanze ingresso libero. Via Nuova 37. (268)

D'affittare una stanza ammobiliata, vista sul mare. Indirizzo al «Piccolo» 198

D'affittare anche prontamente in vicinanza della Villa Necker un quartiere in primo piano di 5 stanze, due camerini e cucina. Annui fior. 360. Indirizzo al «Piccolo» (230)

Affittansi magazzini. Via Scorzeria. Bosco Farneto, Fontanone. Insinuarsi I Farneto 42. (14)

Affittasi stanza ammobiliata, posizione centrica. ingresso libero. Indirizzo al «Piccolo» (239)

Stanza ammobiliata, ingresso libero, Fonderia 4 (290)

25 fiorini mensili per cadauno si accetterebbero costo due fanciulli studenti, piano primo, pressi Ginnasio italiano. Indirizzo al «Piccolo» (280)

Presso distinta famiglia a Lubiana accetterebbesi studenti costo. Per informazioni all'amministrazione del «Piccolo» (150)

Da vendere pianino. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo». (257)

Da vendere 2 suste e 2 materassi nuovi, lavorate con precisione di primaria fabrica. Informazioni Conrad Exner, via Squero nuovo 7. (257)

Vendonsi tini per vino della tenuta da 12 a 15 ettolitri; prezzi molto ridotti. (1098)

Da vendere un piano. Aquedotto 35, III piano, porta 7. (209)

Per i volontari da vendere una montura in buonissimo stato. Indirizzo al «Piccolo» (245)

Fu smarrito venerdì sera un filo di corallo Mancia portandolo al «Piccolo» 272

Papavero Ritirate. G. V. (274)

Signorina Nemmeno un minimo pensiero più. Ringraziovi (291)

Quel signore e quella signora che giovedì o venerdì si sono portati per visitare una campagna in via Navali, sono pregati di ritornare magari oggi, trovandosi questa nuovamente disponibile. (285)

Nina Ricevei oggi la tua, troverai risposta presso la tua amica Corso. Nino I (283)

Quella signora che abita scala prima Tergesteo, farebbe bene a non mandare neppure la serva alla scala quarta Tergesteo. (38)

Sala Tersicore Chiozza 5. Questa sera ore 8 istruzione danza. (91)

Scelta servitù, servizio inappuntabile. Aquedotto 15. (284)

La Banca sovvenzioni di via S. Lazzaro 10 fu traslocata in via Nuova 25 (Piazza Gadola) (1577)

Eram Rachele, Mode; traslocata piazza Borsa 2; rimpetto Urbanis. (196)

Eram Rachele. Mode; traslocata Piazza Borsa 2; rimpetto Urbanis. (196)

Tarocco. Regole e condotta di giuoco, elegante volume soldi 30 presso tutti i librai. (194)

Polenta con uccelletti ogni sera ore 8 nel Restaurant «Excelsior» Barcola e nella Birraria «Canova» Piazza Barriera (177)

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali della Farmacia Rovis (229)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina a soldi 10 (4643)

Profumata deliziosamente, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana 3701

Pagliano Sciroppo depurativo, vendesi farmacia Serravallo. Vedi annunzio «Piccolo della sera» d'oggi. (6333

TUTTI francobolli adoperati, compera sempre, lista gratis. **G. Zechmeyer. Nürnberg.**

Nessuna famiglia dovrebbe essere sprovvista dell'essenza stomatica Piccoli. 5900

PER POCHI GIORNI
Stralcio volontario
Mobiglie, Specchi e Quadri
STANZE COMPLETE da pranzo e da letto
Via Farneto N. 10.

Il Cancello di Mediazioni
per operazioni presso il Civico Monte di Pietà **via Madonnina Num. 2** fu riaperto. Oltre alle operazioni di mediazione, il Cancello darà **qualsivoglia sovvenzione** sopra effetti preziosi e non preziosi a **condizioni modicissime**

SI RICERCA
un tenitore di libri che conosca la lingua del paese e sappia corrispondere in francese ed inglese. — Offerte dirigere a A. HIRSCHFELD, Trieste.

5 SETTEMBRE
estrazione Nuovo Boden Credit Vincita principale f. 50.000. Promesse a f. 1.50. Vende il Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Tosse, Raucedine, Bronchite
ed ogni altra malattia di petto, come pure i disturbi delle vie orinarie guariscono radicalmente coll'**Aqua Catrame concentrata** preparata dal chimico farmacista **Silvio Ciatto**. Trovasi in tutte le farmacie, **Esigere la marca triangolare.**

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto, coll **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval**, farmacista, dietro la loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. – Soltanto genuine quelle portanti il nome G · B. SARAVAL

ANTONIO BARTOLI e Figlio
si pregiano d'avvertire d'avere un ricco assortimento
CORTINAGGI
qualità le più solide e moderne. **Orientali** da F. 2.25 al paio in poi. — **Guipur** orlate F. 2.90 al paio. — **Tapetti** da tavolo, Chenile F. 1.20 in poi.
Trieste, Piazza della Borsa 602.

Cassa di risparmio
TRIESTINA
ACCETTA **versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino qualunque importo** in tutti i giorni non festivi della settimana, dalle 9 ant. alle 12 merid. la Domenica dalle 10 alle 12 mer. **Interesse sui libretti 3%**
PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 ant. alle 12 merid
IMPORTI sino a f. 100 immediatamente.
» oltre » 100 sino a fior. 1000 previo preavviso di 3 giorni.
» » » 1000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3 /
ANTICIPA denari sopra Carte Austriache o Ungheresi sino a f 1000 5%.
Per importi oltre a f. 1000 sino a f. 10,000 in conto corr. 4 1/2%
Per importi magg. tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili Trieste. Interesse da convenirsi.
Trieste 15 marzo 1889 (1890)

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5
VERSAMENTI DENARO
in libretto a risparmio per qualunque Importo od in conto corrente.
3% annuo d'interesse.
per depositi vincolati:
3 1/4% d'inter. antecip. da 1 a 3 mesi
3 1/2% » » 3 a 6 »
Bancogiro 2 1/4%
SOVVENZIONI
sopra cartelle di lotteria e rend. pub.
6 1/2% d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6% » » » »100 » » 1000
Inter. da convenirsi per importi maggiori
IN RATE
cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provig. 3% e annuo int. scalare del 6%

FILIALE IN TRIESTE
dell'I. e R. Priv.
Stabilimento aust. di Credito
per Commercio ed industria
Versamenti in contanti.
BANCONOTE 2 1/2% annuo int. verso preav. 4 giorni
2 3/4% » » » » 8 »
3 % » » » » 30 »
Per le lettere di versamento in Banconote attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dalli 20 marzo 24 marzo e 16 aprile a seconda del rispettivo preavviso.
NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav. 30 giorni
2 1/4% » » » » 3 mesi
2 1/2% » » » » 6 »
BANCOGIRO, BANCONOTE 2% sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interesse.
ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, Brunn Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spese.
ACQUISTI e VENDITE di valori, divise e incasso Coupons 1‰ provvigione.
ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS in contanti interessi da convenirsi.
Mediante apertuta di creditoro Londra o Parigi, Berlino od altre piazze verso provvigione da pattuirsi
ANTICIPAZIONI sopra VALORI a tasso d' interessi da stabilirsi.
DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi
Trieste 16 marzo 1889